Confartigianato imprese di Viterbo

10 maggio 2023
Numero 8 - Anno 2023

Conf@News

La newsletter per gli artigiani e le piccole e medie imprese di Viterbo

Comune di Viterbo

"Il patto per la notte va rivisto": le proposte delle associazioni

Sul tavolo una serie di proposte per arrivare alla modifica del "Patto per la notte". Sono state presentate nei giorni all'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Viterbo, Silvio Franco, da Confcommercio, CNA, Confesercenti, Confartigianato e Confimprese nel corso di un incontro a Palazzo dei Priori.

La situazione nel centro storico è già complessa, tra le difficoltà legate alla crisi economica ed energetica, allo spopolamento, alla mancanza di attrattività da parte degli studenti universitari, dovuta anche alla ridotta presenza di attività commerciali. Fattori che contribuiscono a rendere il cuore della città meno appetibile anche per la popolazione. Le attuali politiche di urbanistica commerciale dettate dal "Piano del commercio" e del correlato "Patto per la notte", in particolare nell'area fucsia del centro storico, costringono le imprese a continue richieste di deroghe, di conseguenza a lavorare nell'incertezza. La posizione delle associazioni di categoria negli anni non è cambiata: il patto era stato a suo tempo firmato in quanto unico strumento disponibile, vista l'approvazione del piano del commercio che includeva le limitazioni agli orari di apertura.

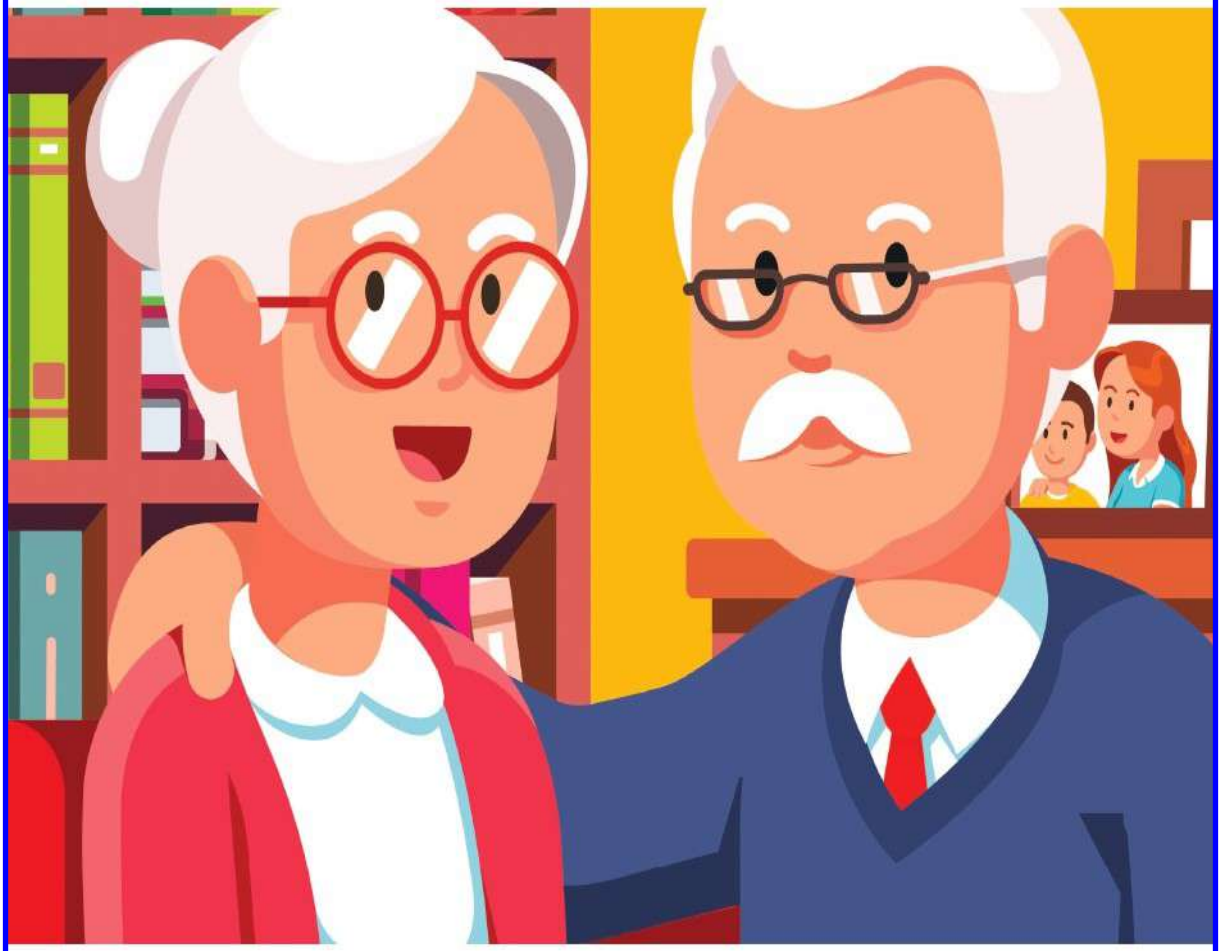
Questi sono i motivi per cui è stato chiesto un incontro all'assessore Franco, richiesta già avanzata anche alla precedente amministrazione prima dell'arrivo della pandemia, in seguito alla quale la situazione era passata in secondo piano.

La proposta è molto articolata. Tra le richieste, la rimozione di alcune limitazioni, come ad esempio l'obbligo di consumare all'interno del locale nell'ultima ora di apertura, o il rispetto dei limiti sul rumore sempre nell'ultima ora, già regolati per legge, per rispettare i quali sono stati anche installati dei limitatori di volume. Le associazioni aprono sulla possibilità di dotarsi di addetti al servizio di controllo, infine il discorso sul prolungamento degli orari. Qui la proposta è di consentire l'apertura dalla domenica al giovedì fino all'1,30, mentre venerdì, sabato, giorni festivi e prefestivi, o in caso di eventi speciali, fino alle 2,30.

L'assessore Franco ha preso atto delle richieste, ora attendiamo una sua valutazione al termine delle consultazioni con i comitati dei residenti e gli studenti, auspicando l'apertura di un tavolo permanente sul tema.

PIÙ SICURI INSIEME

Campagna sicurezza per gli anziani



MINISTERO DELL'INTERNO

POLIZIA DI STATO

ARMA DEI CARABINIERI

GUARDIA DI FINANZA

ANAP Confartigianato persone

Edilizia

Mastro formatore artigiano, ecco le istruzioni operative per l'iscrizione

Il nuovo contratto dell'edilizia riconosce ad una specifica figura, identificata nel "Mastro Formatore Artigiano" (MfA) e coincidente con il titolare/socio/ collaboratore familiare dell'impresa, la possibilità di contribuire alla formalizzazione del processo formativo dei dipendenti attraverso il suo intervento attivo nei percorsi professionalizzanti e obbligatori. Il titolare artigiano e/o i soci di aziende artigiane e collaboratori familiari possono volontariamente accedere alla qualifica di MfA se in possesso di determinati requisiti: iscrizione all'albo delle imprese artigiane da almeno 15 anni continuativi come imprenditore edile oppure iscrizione all'albo delle imprese artigiane da almeno 7 anni e mezzo e un diploma/laurea in materie di indirizzo tecnico pertinente; essere datore di lavoro da almeno 3 anni; applicare il CCNL edilizia artigianato del 4 maggio 2022; avere in forza almeno un dipendente con qualifica non inferiore al O3; essere in possesso di adeguata capacità tecnico – finanziaria – organizzativa; avere disponibilità di attrezzature di lavoro e di mezzi d'opera acquisiti mediante contratti di vendita, noleggio o locazione finanziaria per un valore minimo convenzionale di 30mila euro; essere in regola con la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; essere in possesso del Durc di regolarità contributiva (Dol); essere in regola con l'ultimo certificato sulla congruità, qualora sia stato richiesto ai sensi di legge; essere in regola con la denuncia in Cassa Edile/ Edilcassa di tutte le ore lavorabili mensili per i propri dipendenti; essere in possesso degli attestati di frequenza dei corsi obbligatori sulla sicurezza svolti presso il sistema bilaterale edile e/o enti di formazione accreditati sulle materie oggetto dell'eventuale formazione aziendale (es: ponteggi, gru, movimenti terra, ecc..), aggiornati secondo quanto definito dalla normativa vigente dedicata.

Gli enti bilaterali nazionali di settore, CNCE e Formedil Ente unico di Formazione e Sicurezza, hanno diramato le istruzioni operative per l'avvio delle procedure di iscrizione del Mastro Formatore Artigiano. Come già ricordato, il rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane del 04 maggio 2022, disciplinando la figura del MFA, ha voluto valorizzare il ruolo dell'imprenditore edile artigiano, nell'ambito del sistema formativo dei lavoratori dipendenti. La domanda d'iscrizione dovrà essere presentata presso la Cassa Edile/ Edilcassa dove l'impresa è iscritta, attraverso il modulo A, debitamente firmato e completo dei documenti richiesti. Successivamente sarà la stessa Cassa Edile/Edilcassa a predisporre l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio al Formedil per l'iscrizione all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani.

Per informazioni è possibile rivolgersi ai nostri uffici: 0761/337924.

Conf@News
La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianat.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Beneficio per mezzi euro VI

Bus turistici, ecco come ottenere lo sconto trimestrale sulle accise carburanti: istanza entro il 31 luglio

L'informativa dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM), direzione accise prot. 210945, del 20 aprile scorso, fa chiarezza sulle modalità operative per ottenere gli sconti sulle accise sul carburante per il trasporto turistico tramite bus con conducente, beneficio concesso al settore dal decreto c.d. carburanti (DL 5/2023).

L'agevolazione, in vigore dal 1° aprile 2023 e fino al 31 agosto 2023, avrà la forma del rimborso, con cadenza trimestrale. Per accedere alla prima erogazione, le domande sono da inoltrarsi entro il 31 luglio 2023. Il beneficio non si applica ai veicoli di categoria M1 (aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e ad autobus di categoria euro 5 o inferiore.

Rammentiamo che il decreto carburanti del gennaio scorso, recante disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti, ha imposto una serie di obblighi relativi alla cartellonistica delle pompe di benzina e il rafforzamento dei poteri del garante per la sorveglianza dei prezzi, ma non solo. Infatti, è stato un emendamento in sede di conversione del decreto a disporre un taglio di accisa sui carburanti per il settore dei bus turistici. Nel dettaglio, è stato aggiunto al decreto l'art. 1 bis, che accorda per il periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 agosto 2023 alle imprese esercenti servizi di trasporto mediante autobus turistici una «aliquota agevolata dell'accisa sul gasolio commerciale usato come carburante».

Il beneficio è concesso solo a condizione che il veicolo possegga una classe di emissione "euro VI".

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del beneficio, l'informativa dell'ADM in oggetto precisa che questa avrà i connotati di un rimborso d'imposta. Infatti, il rimborso sarà pari alla differenza tra l'aliquota di accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I al D.Lgs. n. 504/1995 e quella fissata dal punto 4-bis della Tabella A.

Più specificamente, l'informativa sottolinea che «attualmente l'importo rimborsabile è di euro 214,18 per mille litri di gasolio commerciale». Quanto alle tempistiche, le erogazioni saranno strutturate per trimestre solare in cui è avvenuto il consumo del prodotto, con la prima a partire dal trimestre che va dal 1° aprile al 30 giugno 2023. Il rimborso è attivato "su presentazione da parte dell'esercente avente titolo di apposita dichiarazione all'Ufficio delle dogane entro il mese successivo alla scadenza del medesimo trimestre", con la conseguenza che la prima domanda dovrà pervenire entro il 31 luglio 2023.

Sono da allegare alla dichiarazione trimestrale di rimborso: copia dei certificati di immatricolazione dei veicoli ammessi, riferiti a ciascuno di quelli riportati nel quadro A-1; le fatture emesse dal fornitore del gasolio, utili a giustificarne l'avvenuto consumo.

Il beneficio può essere riconosciuto anche per i consumi di gasolio effettuati da autobus riforniti da apparecchi di distribuzione di carburanti per uso privato di cui ha la titolarità l'impresa esercente, in tal caso dovrà essere compilato un apposito quadro.

AREA AMBIENTE

Confartigianato
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 337942 - 0761 337912

E.mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it - e.perniconi@confartigianato.vt.it

Conto terzi, in partenza il corso di formazione per acquisire la qualifica di preposto

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza il corso per l'acquisizione della qualifica di preposto conto terzi fino a 3,5 t. La qualifica è obbligatoria per legge ed è richiesta in tutte le aziende di trasporto. La professione di trasportatore su strada di merci, per conto terzi, consiste in quell'attività d'impresa, diversa dal trasporto in conto proprio, eseguita, mediante autoveicoli e rimorchi, per trasporto di cose a fronte di un corrispettivo. L'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi è disciplinato dal Regolamento Europeo (CE) n. 1071/2009 e dalla Legge n. 35 del 04/04/2012 e successive disposizioni applicative. Chiunque (persona fisica, giuridica o associazione, con o senza scopo di lucro, privata o pubblica) svolga l'attività sopra indicata è soggetto alla disciplina del DLG n. 395/2000. Il corso partirà il a metà maggio e si terrà in presenza presso i locali di Confartigianato di Viterbo nei pomeriggi di martedì e giovedì. Il costo del corso è comprensivo sia del materiale didattico che del rilascio dell'attestato finale. Info: 0761-33791 info@confartigianato.vt.it.

Formazione

Aperte le iscrizioni al corso FER

Confartigianato Imprese di Viterbo ricordare che è necessario aggiornare la formazione FER prevista per legge. Pertanto sono aperte le iscrizioni al percorso formativo per tecnici FER (fonti energie rinnovabili). Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-337910 o via mail a info@confartigianato.vt.it.

Ecco i codici tributo per la rateizzazione in 10 anni di cessione o sconto in fattura per bonus edilizi

Le disposizioni introdotte con il cd. D.L. Aiuti-quater, relative alla possibilità di rateizzare i crediti residui da cessione o sconto in fattura, relativi a talune tipologie di bonus edilizi, sono operative dal 2 maggio 2023.
Come ricorderemo, l'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, come modificato dall'articolo 2, comma 3-quinquies, del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38, ha previsto la possibilità di fruire i crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati in dieci rate annuali di pari importo, previa comunicazione telematica da effettuarsi da parte del fornitore o del cessionario all'Agenzia delle entrate, anche per il tramite di un intermediario ex art. 3 c. 3 DPR 322/1998.
È bene ricordare che tale possibilità è concessa solo con riferimento ad alcuni crediti derivanti dalla cessione o dallo sconto in fattura, relativi alle seguenti detrazioni spettanti per interventi edilizi: Superbonus (art. 119 D.L. 34/2020); Interventi finalizzati al superamento ed all'eliminazione di barriere architettoniche (art. 119-ter D.L. 34/2020); Sismabonus (art. 16, commi da 1-bis a 1-septies, D.L. 63/2013).
Le disposizioni attuative sono state dettate dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate protocollo 2023/132123. Si ricorda che i crediti residui derivanti dalla cessione o dallo sconto fattura possono essere fruiti in dieci rate annuali, di pari importo, nel rispetto delle seguenti condizioni: si deve trattare di crediti derivanti da prima cessione o da sconto in fattura; la misura si applica anche nel caso di cessioni del credito successive alla prima opzione; per opzioni comunicate entro il 31 marzo 2023; che si riferiscono esclusivamente alle tre fattispecie di interventi già sovra elencati.
Più nel dettaglio, la ripartizione può essere effettuata per la quota residua delle rate dei crediti riferite: a) agli anni 2022 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni delle opzioni per la prima cessione o lo sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate fino al 31 ottobre 2022, relative - agli interventi Superbonus; b) agli anni 2023 e seguenti, per i crediti derivanti dalle comunicazioni inviate all'Agenzia delle entrate dal 1° novembre 2022 al 31 marzo 2023, relative agli interventi Superbonus, nonché dalle comunicazioni inviate fino al 31 marzo 2023, relative agli interventi finalizzati al superamento / eliminazione delle barriere architettoniche e Sismabonus.
La norma dispone la possibilità di ripartire in dieci rate annuali di pari importo la quota residua di ciascuna rata annuale dei crediti d'imposta cui sopra, **non utilizzata in compensazione** ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le rate **decorrono dall'anno successivo a quello di riferimento della rata originaria.**
Si sottolinea che laddove venga esercitata la facoltà qui in esame, la scelta è irrevocabile. Ogni rata annuale, così come risultante dalla nuova ripartizione, potrà essere utilizzata **esclusivamente** in compensazione, dal 1° gennaio al 31 dicembre del relativo anno di riferimento e l'eventuale quota residua non compensata andrà di fatto persa, non potendo essere fruita negli anni successivi, né richiesta a rimborso. Ulteriormente, le rate così come rideterminate non potranno essere oggetto di cessione, né ulteriormente ripartite.
Dal punto di vista operativo, la comunicazione può essere effettuata attraverso la nuova funzione introdotta nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate, piattaforma Cessione Crediti, "Ulteriore rateizzazione", a partire dal 2 maggio 2023. Tramite le nuove funzionalità il fornitore o il cessionario titolare dei crediti comunica all'Agenzia delle entrate la tipologia di credito, la rata annuale da ripartire nei successivi dieci anni e il relativo importo. La comunicazione può riferirsi anche solo a una parte della rata del credito al momento disponibile e con successive comunicazioni potranno essere rateizzati, anche in più soluzioni, la restante parte della rata e gli eventuali altri crediti nel frattempo acquisiti, rientranti nel perimetro della misura.
Laddove si voglia trasmettere la medesima tipologia di comunicazione a mezzo di un intermediario, si dovrà invece attendere fino al 3 luglio 2023. Per poter operare l'intermediario dovrà risultare delegato alla consultazione del Cassetto Fiscale del soggetto titolare dei crediti. A completare il quadro è infine intervenuta la Risoluzione AdE 19/E del 2 maggio 2023, con la quale sono stati definiti i codici tributo da utilizzare per l'indicazione nel modello F24 delle rate così come risultanti dopo la rimodulazione: "7771" - "SUPERBONUS art. 119 DL n. 34/2020 – art. 121 DL n. 34/2020 – FRUIZIONE IN DIECI RATE – art. 9, c. 4, DL n. 176/2022"; "7772" - "SISMABONUS art. 16 DL n. 63/2013 – art. 121 DL n. 34/2020 – FRUIZIONE IN DIECI RATE – art. 9, c. 4, DL n. 176/2022"; "7773" - "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE art. 119-ter DL n. 34/2020 – art. 121 DL n. 34/2020 – FRUIZIONE IN DIECI RATE – art. 9, c. 4, DL n. 176/2022". (Fonte: FiscalFocus)

La Formazione degli Operatori
ABILITAZIONE CONDUTTORI MACCHINARI

TERNE

CARRELLI ELEVATORI

ESCAVATORI

GRU AUTOCARRO

AUTOGRU

PIATTAFORME AEREE

GRU A TORRE

PALE MECCANICHE

AREA FORMAZIONE

Confartigianato
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 337942 - 0761 337912

E.mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it - e.perniconi@confartigianato.vt.it

Governo

Decreto Lavoro, accolta la richiesta di Confartigianato di superare alcune criticità

Il 4 maggio u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale **il Decreto Lavoro (Decreto-legge n. 48/2023**), che rappresenta il primo rilevante intervento del Governo sulle tematiche del mercato del lavoro. Da ieri, nell'ambito della Commissione X del Senato, è stato avviato l'*iter* parlamentare di conversione del Decreto, rispetto al quale la Confartigianato ha espresso un giudizio positivo. Il provvedimento coglie e recepisce, infatti, la necessità, più volte ribadita dalla Confederazione, di superare alcune delle criticità emerse in questi anni nella gestione del mercato del lavoro e le molte delle sollecitazioni che in questi mesi la Confederazione ha portato all'attenzione del Governo e del ministro del Lavoro.

In questo senso si pone, in primo luogo, il **superamento del reddito di cittadinanza**, il cui fallimento come strumento di politica attiva imponeva una riforma che andasse nella direzione, da noi auspicata, di mantenere nettamente distinte le misure assistenziali nei confronti dei soggetti in maggiore difficoltà e non occupabili, da quelle di sostegno all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti occupabili. Il reddito di cittadinanza, nella formulazione da noi criticata, aveva peraltro incrementato la difficoltà di reperire manodopera, come più volte emerso anche nei nostri incontri associativi. L'erogazione generalizzata del reddito di cittadinanza, ha infatti prodotto effetti distorsivi, trasformando una misura di politica attiva del lavoro in uno strumento prevalentemente assistenziale, creando un forte disincentivo al lavoro e rendendo economicamente vantaggioso il rimanere senza occupazione piuttosto che avviare o riprendere un percorso lavorativo.

Non meno rilevanti gli interventi vòlti a **semplificare la normativa** in materia di lavoro e a **ridurre gli oneri burocratici** a carico delle imprese. Si tratta di priorità portate avanti da sempre dalla Confederazione nella consapevolezza che da un punto di vista normativo fosse necessario creare un clima di fiducia all'interno delle imprese con regole chiare e improntate ad una buona flessibilità edevitare l'inutile burocrazia e i relativi costi a carico delle imprese. In questo solco si inseriscono sia il **superamento delle causali** dei contratti a termine introdotte dal Decreto Dignità, che saranno sostituite dalle esigenze individuate dalla contrattazione collettiva, sia la **riduzione degli oneri** introdotti dal **Decreto Trasparenza**, attraverso l'individuazione del contratto collettivo quale fonte delle informazioni relative al rapporto di lavoro.

Nell'ottica di **sostenere l'occupazione giovanile** e di **accompagnare i processi di transizione**del mercato del lavoro si segnalano, invece, l'**incentivo** per l'assunzione di giovani ***NEET*** nel secondo semestre del 2023, anche con contratti di apprendistato professionalizzante, nonché il rifinanziamento del **Fondo Nuove Competenze**.

Nel decreto non ha trovato spazio la norma, presente nelle bozze del provvedimento, che consentiva di derogare, nel solo settore turistico e termale, al limite di età di 29 anni per le assunzioni in apprendistato professionalizzante. Si trattava di una previsione sulla quale la **Confederazione ha manifestato al Governo**, da subito, la sua **contrarietà** e che rischiava di allontanare l'apprendistato dalla sua vocazione di canale privilegiato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso una formazione in contesto lavorativo, e di trasformarlo in un mero strumento di incentivazione peraltro limitato settorialmente. Come noto, infatti, la Confederazione sostiene da tempo la necessità di puntare sull'**apprendistato professionalizzante come unico canale incentivato di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro**, ritenendo prioritario investire sulle competenze professionali sia per aumentare i livelli di occupazione giovanile creando lavoro di qualità sia per superare il *mismatch* di competenza e le difficoltà di reperimento di manodopera.

Non mancano, infine, margini di miglioramento nelle azioni messe in campo dal decreto, in particolare con riferimento alle misure volte a **ridurre il cuneo fiscale,** che pur opportunamente rafforzate per i lavoratori dipendenti attraverso l'ulteriore riduzione dell'esonero contributivo parziale, necessitano di essere accompagnate da interventi di riduzione del costo del lavoro anche a carico dei datori di lavoro.

Granelli sul Dl Lavoro

"Bene lo stop al reddito di cittadinanza, il rilancio dell'occupazione, la riduzione dei costi e le semplificazioni"

"Il Dl lavoro coglie la necessità di correggere aspetti critici della gestione del mercato del lavoro". Il presidente di Confartigianato Marco Granelli commenta così il Dl lavoro approvato dal Consiglio dei Ministri, sottolineando, in particolare, che, dalle informazioni ricevute e dalle anticipazioni sul testo, va nella direzione giusta il superamento del reddito di cittadinanza per sostituirlo con interventi assistenziali dedicati ai soggetti non occupabili e percorsi di inserimento lavorativo e incentivi per chi assume personale occupabile.

Il presidente Granelli indica, inoltre, l'importanza della ulteriore riduzione del costo del lavoro con un aumento del taglio contributivo a favore dei lavoratori. "L'auspicio – aggiunge – è che si trovino risorse per rendere strutturale questa misura e, quanto prima, per avviare la riduzione del costo del lavoro anche per la quota a carico dei datori di lavoro".

Positivo il giudizio sulle misure finalizzate a semplificare la gestione dei rapporti di lavoro, riconducendo alla contrattazione collettiva la definizione delle causali che giustificano i contratti a termine, sulla norma che elimina gli inutili appesantimenti burocratici al momento delle assunzioni previsti dal Decreto trasparenza e sul rifinanziamento del Fondo nuove competenze.

Il presidente di Confartigianato esprime, invece, forte perplessità sulle disposizioni che ampliano oltre i 29 anni, e per i soli settori del turismo e termale, la possibilità di assumere con contratto di apprendistato professionalizzante. "L'apprendistato professionalizzante – sottolinea Granelli – deve mantenere la sua secolare e collaudata vocazione, vale a dire quella di un contratto a contenuto formativo per consentire ai giovani di acquisire una qualificazione professionale, 'premiando' le aziende che realmente li formano all'interno di percorsi lavorativi. Non può diventare un mero strumento di incentivo all'assunzione, per di più limitato ad alcuni settori".

Unatras

"Bene il Governo che sblocca lo stallo sui provvedimenti per l'autotrasporto"

"Il Consiglio dei ministri dello scorso 1° maggio che ha approvato il Dl Lavoro" ha previsto alcune **importanti novità per il settore dell'autotrasporto**, grazie ai provvedimenti inseriti su proposta del Ministero Infrastrutture e Trasporti". Questo il contenuto della **comunicazione** indirizzata dal **viceministro Edoardo Rixi** al coordinamento delle associazioni **Unatras**, che il 28 aprile aveva denunciato il mancato mantenimento degli impegni assunti nei confronti della categoria che da troppo tempo attende risposte concrete per lo sblocco di tutte le risorse economiche stanziate.

In attesa della pubblicazione del testo del decreto in Gazzetta Ufficiale, il viceministro ha annunciato che l'articolo 29 s**emplifica le modalità di utilizzo dei contributi già stanziati per l'acquisto di gasolio** usato come carburante dai trasportatori di merci in conto proprio e in conto terzi e dal settore delle imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri con autobus non soggette a obblighi di servizio pubblico. Alla luce delle novità introdotte, pertanto, gli oltre **300 milioni di euro** previsti dal Dl Aiuti-ter (art. 14 del decreto-legge 23 settembre 2022, n.144) e dalla legge di bilancio 2023 sono stati **resi fruibili sotto forma di credito di imposta**, cumulabile anche con altre agevolazioni fiscali che abbiano a oggetto i medesimi costi. Inoltre, è stata prevista sia l'esenzione per le imprese dal versamento del contributo 2023 per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti, sia la garanzia sulla copertura per le domande del bonus trasporti pervenute entro febbraio 2023 che superavano i limiti di spesa previsti.

Il presidente di UnatraS, **Amedeo Genedani** sottolinea: "Nel prendere atto con soddisfazione dell'impegno profuso in questi giorni dal ministro Salvini e dal viceministro Rixi per risolvere la situazione di stallo, fornire certezze agli operatori e dare sollievo alla difficile situazione in cui versa il settore, continueremo a monitorare la pratica attuazione dei provvedimenti per la pronta erogazione alle imprese di tutte le risorse pregresse ed affrontare le principali problematiche nel tavolo tecnico sulle regole già operativo al MIT".

Corsi di formazione per chi utilizza particolari attrezzature da lavoro

Confartigianato Imprese di Viterbo propone, a partire dal 12 maggio un ampio percorso formativo per ottemperare all'obbligo di formazione base e di aggiornamento per tutte le figure della sicurezza presenti in azienda e per gli operatori addetti all'utilizzo di particolari attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed dall' Accordo Stato Regioni. Per conoscere le modalità di adesione, per iscriversi e partecipare ai corsi di formazione è possibile contattare l'area Ambiente&Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri **0761-337942/12.**

CALENDARIO CORSI

VENERDI' 12 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **conduttori di carrello elevatore (muletto)**

GIOVEDI' 25 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quadriennale) per **addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggi**

VENERDI' 26 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **addetti ai lavori in quota e DPI di III° categoria**

MERCOLEDI' 31 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **datori di lavoro che svolgono la funzione di rspp, lavoratori (art. 37), rappresentante dei lavoratori/r.l.s e preposti**

GIOVEDI' 01 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **addetti alla prevenzione incendi – rischio basso e medio**

VENERDI' 09 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **conduttori di macchine movimento terra – MMT**

VENERDI' 16 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **conduttori piattaforme elevabili - (PLE) in quota con e senza stabilizzatori**

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **conduttori di autocarro con gru**

LUNEDI' 19 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (triennale) per **addetti al primo soccorso**

Formazione

Il 12 maggio un corso di abilitazione base e aggiornamento per conduttori di muletti

Confartigianato Imprese di Viterbo il prossimo 12 maggio organizza un corso di formazione teorico e pratico rivolto ai lavoratori, titolari d'impresa o addetti incaricati della conduzione di carrelli elevatori (muletti).
L'art. 73 del D. Lgs. 81/08 prevede, infatti, che il datore di lavoro provveda affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano formazione, informazione ed addestramento tali da consentire l'utilizzo delle suddette attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone.
Il corso di formazione rivolto agli addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi (ossia qualunque veicolo su ruote ad esclusione di quelli circolanti su rotaie, concepito per trasportare trainare, spingere, sollevare, impilare o disporre su scaffalature qualsiasi tipo di carico ed azionato da un operatore a bordo con sedile), consente, previo il superamento delle verifiche previste, di conseguire l'attestato di abilitazione al loro utilizzo.
Le aziende interessate a ricevere ulteriori informazioni sulle modalità d'iscrizioni e di partecipazione al corso possono contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri 0761.3379/12.

Accolte le richieste di Confartigianato

Introdotte nuove misure in campo ambientale su terre e rocce da scavo

Con la pubblicazione in GU della legge 41/2023 del 21 aprile, è stato convertito il decreto-legge 13/2023 ("Decreto PNRR 3"), introducendo delle semplificazioni in materia di rifiuti, ambiente ed efficienza energetica.

La legge contiene delle misure che accelerano i progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza, delegando al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il compito di approvare un regolamento, entro il 18 ottobre 2023, che contenga delle disposizioni che semplifichino le procedure per la gestione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo. In particolare, il regolamento definirà: la gestione delle terre e delle rocce da scavo qualificate "sottoprodotto"; il deposito temporaneo delle terre e rocce qualificate come rifiuti; i casi in cui tali materiali non siano classificabili come "rifiuti".

Accolto pertanto l'emendamento di Confartigianato presentato nella fase di conversione in legge della misura2, con la quale si chiedevano semplificazione per la gestione dei cantieri delle micro e piccole imprese.

Tra le altre novità introdotte dalla legge di conversione, c'è la possibilità per le Regioni di avviare dei programmi sperimentali di controllo e tracciamento dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti derivanti dalle attività di spurgo dei pozzi neri e dei pozzetti stradali, tracciandoli anche con sistemi GPS. I programmi potranno essere avviati durante l'arco di tutto l'anno e si dovranno concludere entro 22 aprile 2024.

Un'altra novità introdotta dal provvedimento riguarda le semplificazioni per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico ed eolico. Tale semplificazione permette, in alcune circostanze, di poter bypassare le valutazioni di impatto ambientale (VIA) o, come al verificarsi di alcune condizioni, per mette l'installazione libera di pannelli fotovoltaici in aree agricole.

Inoltre, è stato introdotto l'obbligo per la pubblica amministrazione di pubblicare sul proprio sito internet gli affidamenti in house sopra la soglia comunitaria, dei quali va informata anche l'Autorità anticorruzione. (ANAC).

Autotrasporto

"Rivedere tempi e target della proposta Ue sulle emissioni dei veicoli pesanti"

"Rivedere profondamente alcuni aspetti della proposta di regolamento Ue sulle emissioni dei veicoli pesanti". Lo chiedono i rappresentanti di Confartigianato Trasporti intervenuti martedì in audizione alla Commissione delle Politiche Ue della Camera.

Per Confartigianato Trasporti è necessario modificare i target sulle scadenze temporali di riduzione delle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti al 2030, considerare tutti i carburanti derivanti da fonti rinnovabili (in particolare, i biocarburanti e tutti i "carbon neutral fuels") quali tecnologie conformi al 100% al raggiungimento dei target di emissioni zero di CO2, prevedere obiettivi realistici in base alla effettiva dotazione di infrastrutture di ricarica elettrica e di erogazione dei carburanti.

Sollecitate, inoltre, misure di sostegno per incoraggiare lo sviluppo di CNG, LNG/NGV e bio NGV, che si sono dimostrati carburanti affidabili e di qualità compatibili con il settore del trasporto su strada.

Secondo Confartigianato Trasporti vanno resi sostenibili gli investimenti del comparto dell'autotrasporto – costituito per la quasi totalità da micro-piccole e medie imprese – attraverso un corposo e strutturale piano di incentivi pubblici a livello comunitario che consenta alle imprese utilizzatrici dei veicoli pesanti di contribuire alle impegnative sfide della decarbonizzazione e al raggiungimento degli obiettivi di neutralità delle emissioni di carbonio nel 2050.

In particolare, va costruito un quadro europeo comune, che includa linee guida per gli Stati membri e aiuti di Stato per agevolazioni fiscali, riduzione dei costi di produzione e incentivi all'acquisto, garantendo al contempo coerenza massima con tutte le altre normative ETS2, AFIR, Eurovignette, destinando risorse per supportare gli autotrasportatori nell'acquisto di mezzi meno inquinanti.

Confartigianato persone

2023

NESSUN DUBBIO!
CAAF CONFARTIGIANATO

Competenza, sicurezza e risparmio.

730

RED

ISEE

IMU

SUCCESSIONI

REDDITO DI CITTADINANZA

CESSIONE CREDITI E BONUS EDILIZI

inapa

CAAF

ANAP

WWW.CONFARTIGIANATO.IT/CAAF

ELENCO DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE MOD.730

DATI DEL CONTRIBUENTE

• Fotocopia documento di identità e tessera sanitaria del contribuente/coniuge/familiari a carico;

• Dichiarazione redditi anno precedente (730 o Redditi) ed eventuali F24 di versamento;

• Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

• CU (anche pensioni estere) somme percepite dall'INPS (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ecc...) somme percepite dall'INAIL a titolo di indennità temporanea;

• Assegni periodici del coniuge per sentenza di separazione o divorzio;

• Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf e badanti.

ALTRI REDDITI

• Certificazione altri redditi (diritti di autore, compensi attività sportive dilettantistiche ecc..);

• Certificazioni utili percepiti e altri redditi di capitale;

• Documentazione vendita terreni edificabili o lottizzati o cessione immobili entro i cinque anni.

TERRENI E FABBRICATI

• Visura catastale;

• Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione;

• Contratti di locazione Legge 431/98 (anche locazioni brevi) e canoni riscossi;

Per la cedolare secca: ricevuta della raccomandata per l'inquilino, asseverazione organizzazioni sindacali per i contratti a canone concordato.

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

• Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto;

• Quietanza versamento interessi per mutui casa, rogito, atto di mutuo, fatture notaio, oneri accessori;

• Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa;

• Documentazione per la detrazione relativa alle ristrutturazioni edilizie e bonus facciate (compresi interventi antisismici): fatture, bonifici, concessioni edilizie, DIA, SCIA, CILA, PdC (ricevuta al Centro Operativo di Pescara, lavori effettuati fino al 31/12/2010). Nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente la dichiarazione dell'amministratore;

• Documentazione per spese finalizzate al risparmio energetico degli edifici (fatture, bonifici, ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA, asseverazioni tecniche).

• Documentazione spese relative al Superbonus 110% (bonifici, fatture, asseverazioni e certificazioni tecniche APE pre e post intervento, documentazione ENEA e ricevute, documentazione Sportello Unico edilizia per pratiche antisismiche). Nel caso di spese per lavori condominiali anche la dichiarazione dell'amministratore;

• Bonus mobili: documentazione avvio opere di ristrutturazione, fatture di arredi e grandi elettrodomestici con specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti e ricevute pagamenti: bonifici o ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito.

FIGLI

• Tasse frequenza scolastica (per tutti gli ordini e gradi) universitarie e post universitarie (statali, private, estere)

- ricevute pagamento mensa scolastica ed altri servizi (pre/post trasporto scuola);

• Ricevute spese iscrizione ragazzi (da anni 5 a 18) attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina ecc. ...);

• Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti e relativi pagamenti.

EX CONIUGE

• Assegni periodici (anche bonifici) per l'ex coniuge, sentenza separazione e Codice fiscale ex coniuge.

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

• Contratto e quietanza versamento assicurazione (vita, infortuni, non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, eventi calamitosi);

• Contributi per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicu

razione casalinghe);
• Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
• Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare.

SPESE MEDICHE

• Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
• Scontrini della farmacia (tickets, farmaci da banco anche omeopatici, dispositivi medici con marcatura CE);
• Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);
• Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
• Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;
• Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
• Spese sanitarie (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sussidi informatici) e spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli). Documento stato invalidità.

ALTRO

• Ricevute versamento contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari (colf e badanti);
• Spese veterinarie;
• Erogazioni liberali (Onlus, ONG, Istituzioni religiose, Partiti politici ed Istituti scolastici);
• Spese per l'acquisto di cani guida - Tasse consortili e spese funebri;
• Titolo di viaggio e pagamento per abbonamenti al trasporto pubblico locale.

TRACCIABILITÀ SPESE

Le detrazioni spettano a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante "altri sistemi di pagamento tracciabili".

La prova cartacea della transazione/pagamento è la ricevuta del bancomat, copia bollettino postale, MAV, ricevute PagoPA, estratto conto. In mancanza, occorre l'annotazione in fattura o sulla ricevuta dell'utilizzo del mezzo di pagamento "tracciabile", da parte di colui che ha incassato le somme per la cessione del bene o per la prestazione di servizio.

Le regole della "tracciabilità" non si applicano alle seguenti spese che possono essere state sostenute in contanti: acquisto di medicinali e dispositivi medici, prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

NOVITÀ NEL MODELLO 730/2023

Modifiche alla disciplina IRPEF (scaglioni, detrazioni, lavoro dipendente, pensione). **Dal 1° Marzo 2022, le detrazioni per familiari a carico** sono riconosciute in dichiarazione, **in alternativa all'assegno unico** (per i figli di età fino a 21 anni). Viene calcolato anche il trattamento integrativo di euro 1.200 c.d. "bonus IRPEF" per i redditi fino a 28.000.

Immobili. L'attestazione per i contratti a canone concordato "non assistiti" è valida anche se è cambiato l'inquilino. Prorogato il credito di imposta per l'acquisto della "prima casa" per gli under 36. Incrementata la detrazione per i giovani inquilini, fino a 31 anni di età, con un reddito entro una determinata soglia reddituale.

La **detrazione** del **110%** è prorogata per tutto il 2022 a determinate condizioni e viene **rateizzata in 4 anni**, il **"bonus mobili"** nel 2022 è applicato con tetto di euro 10.000 euro, se connesso ad una ristrutturazione della casa. Il **"bonus facciate"** per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, passa nel 2022 al 60%.

IL CAAF CONFARTIGIANATO eroga anche i seguenti servizi:

Prestazioni sociali

Modello RED, per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici e **Attestazione ISEE**, per poter fruire di prestazioni agevolate: rette asili nido, tasse universitarie, servizi educativi e sociosanitari, mense scolastiche, social card, bonus energia, bonus gas ed altre agevolazioni degli enti locali. Anche per l'erogazione dell'assegno unico universale per i figli a carico (AUU) fino a 21 anni, è necessaria l'Attestazione ISEE.

Colf e badanti con conteggi relativi alle buste paga, contributi, predisposizione cedolini e CU, TFR e **Servizi immobiliari, successioni e imposte locali** per il riconoscimento delle detrazioni spettanti agli affittuari, cedolare secca per piccoli proprietari che affittano per uso abitativo sia a canone di mercato che a canone concordato. Inoltre, consulenza per la presentazione di pratiche di successione e relative volture degli immobili.

Opzione per cessione o sconto in fattura pratiche Superbonus 110% ed altre detrazioni con consulenza, elaborazione e trasmissione delle comunicazioni di opzione all'Agenzia delle entrate per la cessione dei bonus edilizi, con apposizione del visto di conformità del CAAF (rate relative alle ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico, sisma bonus ecc....)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA L'UFFICIO DI TUO RIFERIMENTO

CONFARTIGIANATO PERSONE

Patronato INAPA

Verifica contributiva, riscatti e ricongiunzioni pensionistiche; Richiesta pensioni Inps di invalidità, vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale; Pensioni Enasarco e tutte le casse dei liberi professionisti; Invalidità Civile e assegno di accompagnamento; Pratiche di permesso di soggiorno e rinnovo per lavoratori immigrati; Domanda per l'assegno unico universale per i figli a carico.

ANAP

Rappresenta, tutela e difende gli anziani e i pensionati, attraverso una serie di iniziative volte alla promozione di un sistema di sicurezza sociale e di una equa politica fiscale, oltre alla tutela del ruolo attivo dell'anziano. L'associazione prevede numerose convenzioni per gli iscritti.

5 x mille

COSTRUIAMO GRANDI PROGETTI
CON PICCOLI CONTRIBUTI

CODICE FISCALE DI ANCOS

07166871009

ANCoS aps

www.ancos.it

ANCOS APS

Promuove iniziative culturali, l'impegno civile e sociale, la solidarietà e le attività di volontariato in Italia e all'estero. Inoltre, l'associazione ha realizzato numerosi progetti di diversa natura su tutto il territorio nazionale attraverso l'utilizzo del 5 per mille e del 2 per mille.

Formazione obbligatoria

Corso apprendistato professionalizzante prima annualità: aperte le iscrizioni

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza, in collaborazione con ESEV – Ente scuola edile, un corso obbligatorio di 40 ore per Apprendistato – Prima annualità, nel mese di giugno 2023, per consentire alle aziende di ottemperare all'obbligo di formazione trasversale per i dipendenti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. Il corso per le pmi è finanziato dalla Regione Lazio e non prevede alcun costo per le aziende.

Il corso apprendistato è un percorso formativo obbligatorio per tutti i lavoratori assunti con contratto di apprendistato. Gli apprendisti, infatti, devono effettuare la formazione obbligatoria per legge durante il periodo di lavoro e acquisire, attraverso i corsi, competenze trasversali, di base e competenze tecnico-specialistiche.

Programma del corso

1. *Principi della comunicazione interpersonale:* definizione del concetto di comunicazione, il linguaggio verbale, il tono e il ritmo, l'empatia, il linguaggio non verbale, il volto, lo sguardo e il sorriso, gestualità e postura, il contatto fisico; i diversi modelli di comunicazione con l'avvento dei media digitali, la comunicazione d'impresa e la comunicazione social.
2. *Diritto del lavoro:* la costituzione e lo statuto dei lavoratori, il diritto del lavoro, i contratti, i diritti del lavoratore, i diritti sindacali, obblighi e poteri del datore di lavoro, la busta paga, le imposte, le retribuzioni, detrazioni e deduzioni, trattamento di fine rapporto, ferie e ROL
3. *Organizzazione aziendale*: la disciplina dell'organizzazione, organizzazione del lavoro e azienda, il concetto di ambiente, l'evoluzione del pensiero organizzativo, la relazione ambiente decisione e strategia, la struttura organizzativa: definizioni, le differenze tra ruolo, mansione, compito, la progettazione organizzativa, analisi degli obiettivi organizzativi, gli obiettivi organizzativi, l'organizzazione dall'alto e dal basso, la struttura organizzativa, efficacia ed efficienza, le aree funzionali, la descrizione delle principali strutture organizzative, le caratteristiche delle varie strutture
4. *Sicurezza sul luogo di lavoro:* il D.Lgs. 81/2008, concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione e cenni sulla valutazione del rischio, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza, rischio chimico, rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e illuminazione, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi, segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati.

Per iscrizioni e informazioni contattare i nostri uffici al numero 0761-337924, mail e.celestini@confartigianato.vt.it

Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Trasporti

Tachigrafo intelligente: dal 21 agosto 2023 diventa obbligatoria la seconda versione

Confartigianato Trasporti informa che con Regolamento 2021/1228 della Commissione Ue, del 16 luglio 2021 è stato stabilito che dal 21 agosto 2023 sarà obbligatorio installare la nuova versione del tachigrafo intelligente sui veicoli di nuova immatricolazione.

Il Comitato per il trasporto su strada dell'Ue ha infatti deciso di introdurre una versione transitoria del tachigrafo intelligente, infatti non sarà ancora in grado di collegarsi ai segnali satellitari per autenticare le posizioni dei camion lungo il tragitto.

Le nuove funzionalità della seconda versione del tachigrafo intelligente prevedono la registrazione dell'attraversamento delle frontiere, registrazione posizione del veicolo al carico/scarico della merce o l'implementazione del sistema di autenticazione fornito da Galileo e faciliterà anche il lavoro di conducenti, operatori e forze dell'ordine. Inoltre, prevede nuovi meccanismi per impedire manomissioni.

Chi dovrà adottare la nuova versione dal 21 agosto 2023

L'adozione del nuovo tachigrafo intelligente versione 2 sarà obbligatoria, rispetto a quella già in uso dal 15 giugno 2019, ai veicoli di nuova immatricolazione con massa superiore alle 3,5 tonnellate impegnati in trasporti transfrontalieri di merci/persone, e sarà possibile adeguarsi alle ultime normative approvate in sede comunitaria, fino alla fine del 2024. Scatterà l'obbligatorietà dell'interfaccia di dialogo con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) via Bluetooth, in precedenza facoltativa. Sono inoltre previsti nuovi sigilli per impedire manomissioni, carte tachigrafiche riviste e la possibilità di aggiornare il software per implementare nuove funzionalità abbinate allo strumento, così da non richiedere, in caso di elaborazione di diverse specifiche tecniche per il dispositivo, una sostituzione dell'apparecchio. Per chi monta un tachigrafo digitale (se non addirittura un dispositivo con tecnologia analogica), ci sarà tempo fino alla fine del 2024 per adeguarsi alle ultime normative approvate in sede comunitaria.

Cosa fa il tachigrafo intelligente

Già sul dispositivo in uso dal 15 giugno 2019 sono inseriti due moduli importanti in ottica di controllo. Uno è il GNSS (Global Navigation Satellite System), che potrà contare in futuro sul segnale satellitare Galileo certificato con il sistema OS-NMA (Open Service Navigation Message Authentication), per la geolocalizzazione, a intervalli prestabiliti, delle attività del veicolo a partire da parametri tecnico-funzionali specifici legati allo strumento. L'altro è il DSRC (Dedicated Short Range Communication), che consente la comunicazione a corto raggio, a mezzo in movimento, di un set di informazioni memorizzate dal modulo stesso minuto per minuto. I dati sono visualizzati dalle autorità di controllo, a loro volta dotate di una tecnologia di lettura.

La funzione che salvaguarderà gli autisti

Il tachigrafo intelligente di seconda generazione registrerà automaticamente l'avvenuto passaggio di frontiera con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo per quanto riguarda il cabotaggio stradale. Controlli puntuali saranno possibili, oltre che sul rispetto dei tempi di guida e riposo dei conducenti, anche sulla corretta applicazione della procedura di distacco degli autisti.

ANCoS aps

CORSO GRATUITO

ABC DIGITALE

IMPARA AD USARE PC E SMARTPHONE PER LE PICCOLE AZIONI QUOTIDIANE:

- UTILIZZARE LA MAIL, WHATSAPP E I SOCIAL,

- FARE UNA VIDEOCHIAMATA,

- CREARE E GESTIRE E STAMPARE UN DOCUMENTO,

- NAVIGARE SU INTERNET (fare una ricerca, accedere a siti istituzionali e non)

ISCRIVITI!

Il progetto è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze base, teoriche e pratiche, necessarie per un utilizzo quotidiano del computer e del cellulare/smartphone in piena autonomia

SEDE DEL CORSO: Viterbo, Via Garbini, 29/g – sede Confartigianato Viterbo

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA: in sede oppure chiamare allo 0761/33791 (chiedere di Francesco); ogni lezione è riservata ai primi 25 iscritti.

DATE CORSO:

2 marzo 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30

13 aprile 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30

11 maggio 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30

8 giugno 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Iscrizioni fino al 14 maggio

Al via il Premio Maestri d'eccellenza per il riconoscimento del saper fare artigiano

Confartigianato, insieme con il Gruppo Lvmh, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana, lancia la prima edizione del Premio Maestri d'Eccellenza, riconoscimento alla creatività e all'alta qualità manifatturiera espressa dagli artigiani italiani che operano nei settori del lusso. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio a Milano dal presidente di Confartigianato Marco Granelli, insieme con i vertici di Lvmh, Fendi e CNMI.

"Il Premio Maestri d'Eccellenza – ha sottolineato Granelli – è un'ulteriore testimonianza dell'impegno di Confartigianato per valorizzare il saper fare ad arte, l'unicità delle competenze dell'artigianato e delle piccole imprese della moda. Si tratta di un patrimonio di 52mila aziende con 295mila addetti che realizzano un fatturato di 37,2 miliardi di euro, un valore aggiunto di 8,2 miliardi e contribuiscono all'export made in Italy della moda che vale 64,6 miliardi. Grazie alla prestigiosa iniziativa congiunta con LVMH, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana, puntiamo a consolidare questa ricchezza produttiva e a costruire per i giovani un futuro di lavoro in un settore che unisce antiche tradizioni, innovazione, attenzione alla sostenibilità per realizzare capolavori apprezzati in tutto il mondo".

Il Premio quest'anno è riservato ad artigiani del settore tessile, abbigliamento, calzatura, sartoria, occhialeria, gioielleria e componenti del prodotto moda, ed è articolato in tre categorie: Maestro Artigiano d'Eccellenza: dedicato ad artigiani esperti che si sono contraddistinti per la qualità dei loro progetti, per il loro percorso professionale, per la strategia di sviluppo e la trasmissione di savoir-faire legati alla tradizione e al patrimonio italiano. Questo premio è rivolto a professionisti e aziende con almeno 5 anni di esperienza alle spalle; Maestro Artigiano Emergente d'Eccellenza: dedicato a talenti emergenti impegnati nell'artigianato e con un progetto promettente, creato almeno nei 5 anni precedenti all'iscrizione; Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza: dedicato ad aziende e professionisti che si sono distinti per la loro capacità di innovazione, preservando conoscenze e competenze storiche e reinterpretandole in chiave moderna.

Le iscrizioni saranno aperte dal 15 febbraio al 14 maggio 2023 e si potrà partecipare cliccando su questo LINK

Possono partecipare artigiani, professionisti e aziende create almeno 12 mesi prima della partecipazione; ognuno potrà candidarsi per una sola categoria. Dopo aver valutato tutte le candidature, una giuria di esperti selezionerà i vincitori, che verranno premiati nel corso di un evento a loro dedicato durante il mese di settembre 2023. Ciascun vincitore riceverà una somma in denaro da reinvestire nella propria azienda, promozione mediatica su stampa e web, sessioni di mentoring con esperti della Maison Fendi. D'intesa con Confartigianato, il premio è stato voluto dal Gruppo LVMH per promuovere il savoir-faire italiano delle sue Maison, nell'ambito della strategia dedicata al sostegno degli artigiani e delle artigiane che lavorano al di fuori del Gruppo. Con il riconoscimento agli artigiani più creativi, si punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della trasmissione del saper fare italiano nell'industria del lusso, a preservare competenze uniche e a formare giovani talenti.

Prima edizione del

PREMIO MAESTRI D'ECCEL-LENZA 2023

3 CATEGORIE

Maestro Artigiano d'Eccellenza
Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza
Maestro Emergente Artigiano d'Eccellenza

Leggi il regolamento e candidati entro il 14 maggio 2023 sul sito :
www.youandme.lvmh.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

ME MÉTIERS D'EXCELLENCE LVMH

FENDI ROMA

Confartigianato

Lavoro

"No al salario minimo per legge, potenziare, la contrattazione collettiva"

Confartigianato, Cna, Casartigiani confermano la contrarietà all'introduzione di un salario minimo per legge. Lo hanno ribadito in un'audizione davanti alla Commissione Lavoro della Camera sulle proposte di legge in materia di giusta retribuzione e salario minimo. Un intervento legislativo in tema di retribuzioni – hanno sottolineato – provocherebbe una serie di disfunzioni: dal rischio di fuga dalla contrattazione collettiva alla mancata valorizzazione della contrattazione di secondo livello e del welfare di bilateralità, fino alla complessità di determinare un salario minimo che comprenda gli elementi che compongono la retribuzione differita (ferie, permessi, ROL, quota del TFR, welfare, bilateralità) e che tenga conto delle differenze tra i contratti riguardanti settori diversi. In particolare, a giudizio di Confartigianato, Cna e Casartigiani, l'introduzione di un salario minimo legale è improponibile poiché, nel caso in cui fosse inferiore a quello stabilito dai contratti collettivi, ne favorirebbe la disapplicazione e, qualora fosse più alto, si creerebbe uno squilibrio nella negoziazione degli aumenti salariali. In entrambi i casi, il risultato sarebbe un peggioramento delle condizioni dei lavoratori. Inoltre, il salario minimo per legge vanificherebbe gli sforzi della contrattazione collettiva per individuare soluzioni alle mutevoli esigenze organizzative e di flessibilità delle imprese e rischierebbe di colpire tutele collettive e sistemi di welfare integrativi in favore dei dipendenti, come quelli applicati nei settori dell'artigianato e delle pmi. E' il caso dei contratti collettivi sulle prestazioni bilaterali che determinano vantaggi economici per i dipendenti ben superiori alla sola quota di contribuzione. Le tre Confederazioni insistono, invece, per estendere il più possibile l'integrale applicazione del contratto collettivo e contrastare il dumping contrattuale, attraverso una normativa che incentivi l'applicazione dei contratti di qualità, e potenziando la vigilanza ispettiva.

Ambiente

Nuovo Mud 2023: la scadenza è fissata per l'8 luglio

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) del 10 marzo 2023 il decreto del presidente del Consiglio dei ministri recante **l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2023**, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2022.

Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica comunica che, in base all'articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, il termine per la presentazione del MUD è fissato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, **la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno 8 luglio 2023.**

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD non sono cambiati rispetto gli anni precedenti. In particolare, i soggetti interessati dal presente adempimento si evidenziano come segue:

Comunicazione rifiuti

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed enti che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi;
- I Consorzi e i sistemi riconosciuti, istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, ad esclusione dei Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi;

I gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.

Comunicazione veicoli fuori uso

Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Comunicazione imballaggi

- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti;

Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazione di gestione di rifiuti di imballaggio.

Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione

Soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (Comune o soggetti da questo delegato).

Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 49/2014.

Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Soggetti obbligati all'iscrizione al Registro AEE.

Continuano a restare **escluse le attività con codici ATECO 96.02.01 (barbieri e parrucchieri), 96.02.02 (istituti di bellezza) e 96.09.02 (tatuaggi e piercing).**

Confartigianato Imprese di Viterbo, come di consueto, mette a disposizione i propri consulenti dell'area Ambiente & Sicurezza per affiancare le imprese nella redazione e presentazione del MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale Anno 2023 – Rif. Anno 2022.

È possibile fissare un appuntamento contattando i numeri 0761 337942/12 oppure scrivendo ai seguenti indirizzi e.mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it – e.perniconi@confartigianato.vt.it

Bilateralità artigiana: vantaggi e opportunità per i lavoratori e le imprese!

Eblart – ENTE BILATERALE DEL LAZIO PER L'ARTIGIANATO

EBNA – ENTE BILATERALE NAZIONALE ARTIGIANATO

FSBA – FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE PER L'ARTIGIANATO

- Sostegno al reddito dei lavoratori e delle lavoratrici
- Sussidi alle famiglie
- Contributi alle imprese artigiane

SAN.ARTI. – FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Scopo di SAN.ARTI. è fornire ai propri iscritti e agli aventi diritto, assistenza integrativa sanitaria e socio-sanitaria

FONDARTIGIANATO

FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE è il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua previsto dalla legge 388/2000, con cui si delega ad Enti di natura privatistica costituiti dalle parti sociali, la gestione dei contributi versati dalle aziende per la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti.

FONDARTIGIANATO promuove e realizza iniziative di formazione continua volte alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

OPRA LAZIO – ORGANISMO PARITETICO REGIONALE ARTIGIANATO

SISTEMA SICUREZZA RLST/OPRA LAZIO

PIÙ SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.
FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI LORO RAPPRESENTANTI.

Bilateralità artigiana: una scelta che conviene!